



***La verità tutta intera è nella notte***

**Michela Tobio | BoCs Art Residenze Artistiche Cosenza | 10/30 Ottobre 2016**

**“Tutti siamo chiamati, come gli eroi del mito e della fiaba, a intraprendere un cammino della ricerca del “tesoro”, rappresentato dal raggiungimento del sé.”**

**Aldo Carotenuto**

I sotterranei dell' Anima

***La verità tutta intera è nella notte***

10/30 Ottobre 2016 | BoCs Art residenze artistiche | Cosenza

**atto rituale e condiviso, fase conclusiva, sviluppata in questi giorni di residenza, di un progetto che porto avanti da tempo. Composto da una parte installativa, nel piano inferiore (Desidera, perdonare ° per donare, scomparire la paura), da una proiezione video a vetro al piano superiore (liberati, lo puoi) e da un atto conclusivo, rituale e condiviso attorno al fuoco ed al suono della lira e del tamburo, calabresi, nel quale lasciare bruciare via il proprio dolore .**

Se al piano inferiore attraverso gli oggetti rituali, ed installativi, ci si può ritrovare attraverso le forme visibili, alle porte dell' invisibile e verso il segreto, al piano superiore, attraverso il video e il potere taumaturgico della parola possiamo intravedere la possibilità di liberarci, è nell' atto rituale e collettivo che può avvenire la trasformazione.

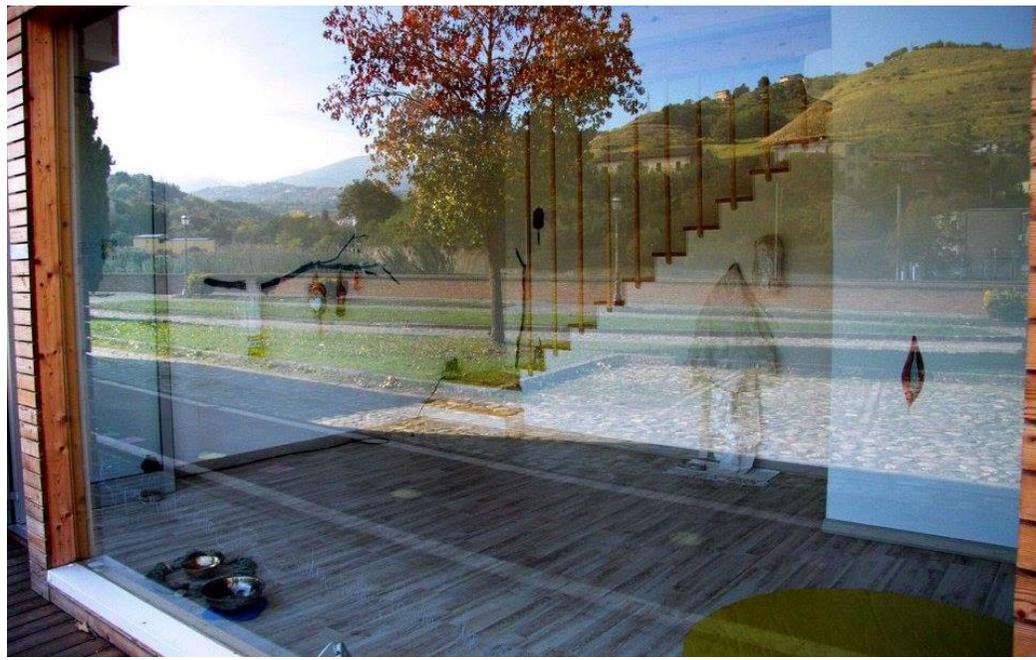
Concepito come approdo verso l' altro, vorrei fosse un viaggio attraverso la propria notte.

La ferita restituisce ciò che nascondeva, divenendo porta da varcare, luogo da attraversare perchè si possa attuare la metamorfosi.

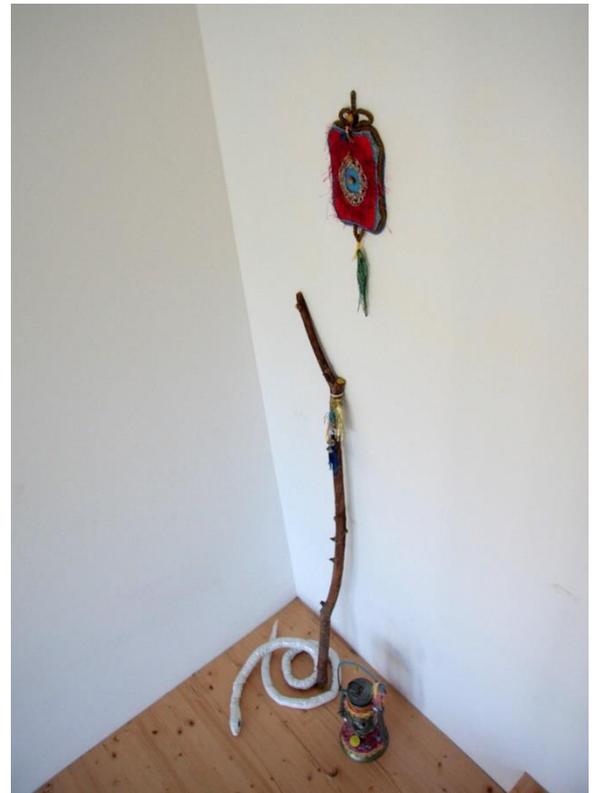
Dal dentro al fuori e dal fuori al dentro, dalla dimensione intima alla dimensione collettiva in un flusso che sia balsamo per la ferita del sé e dell'altro da sé.

Il desiderio profondo, era quello di riuscire a coinvolgere tutta la città, lasciando tracce, (perdonare ° per donare >scritta>per le strade) e gli artisti, compagni di questa inimmaginabile avventura, in una esperienza autentica di condivisione e perdono, attraverso l' energia creatrice e benevola dell' Arte.

**Lasciando che ogni cosa si riveli, passo dopo passo, senza certezze né volontà di dominio, con il solo ascolto. Da un viaggio intimo ad un viaggio collettivo, dove il ritmo si fa respiro ed ogni respiro porta via, assieme al fuoco, ogni paura.**







## perdonare ° per donare

anno 2015

### INSTALLAZIONE

Oggetto rituale e poetico, Reliquia dell' amore universale o "Ex voto all' Umanità, all' Animalità ed alla Madre Terra"

2m x 2m x 2m

Carta di varie grammature, specchi. Olio, acrilico, pastello.

supporto di sfondo composto da vari strati di carte, dipinto, di 2m x 2m circa che presenta una ferita a specchio sul torace di un cervo | un elemento ferita/specchio di circa 25cm che sospeso ruota su di un supporto composto da vari strati di carte, circolare, di 1.50cm circa e di colore dorato come le corna del cervo presenti nello sfondo.

"Perdonare ° Per Donare" è concepito come approdo verso l' altro.  
La ferita restituisce ciò che nascondeva, divenendo porta da varcare, luogo da attraversare perché si possa attuare la metamorfosi.  
Dal dentro al fuori e dal fuori al dentro, dalla dimensione intima alla dimensione collettiva in un flusso che sia balsamo per la ferita del sé e dell'altro.  
Un richiamo all' ancestrale connessione con il selvaggio e con il sacro, rappresentato dall' animale che con la sua purezza e fierezza tiene per mano la spiritualità di ogni popolo.  
**Una ferita ruota cercando la luce e nel suo viaggio riflette ciò che le gira attorno.**  
**Il suo roteare è la danza della consapevolezza che contiene tutto, dentro sé.**





Link video>><https://vimeo.com/163093808>

## DESIDERA

anno 2016

125 cm di lunghezza per 45 cm di profondità circa  
(sospeso su ganci da tenda, di recupero)

Oggetto rituale e poetico, Reliquia dell' amore universale o  
"Ex voto all' Umanità, all' Animalità ed alla Madre Terra"

materiali: Ramo, terra, sabbia, spago e ornamenti vari in disuso e di recupero. Olio, acrilico, pastello e filo.

>>Progetto inserito nella ricerca affrontata in questi ultimi mesi sulla simbologia rituale, culto devozionale, medicina popolare e l' incontro con il magico e l' inconscio.

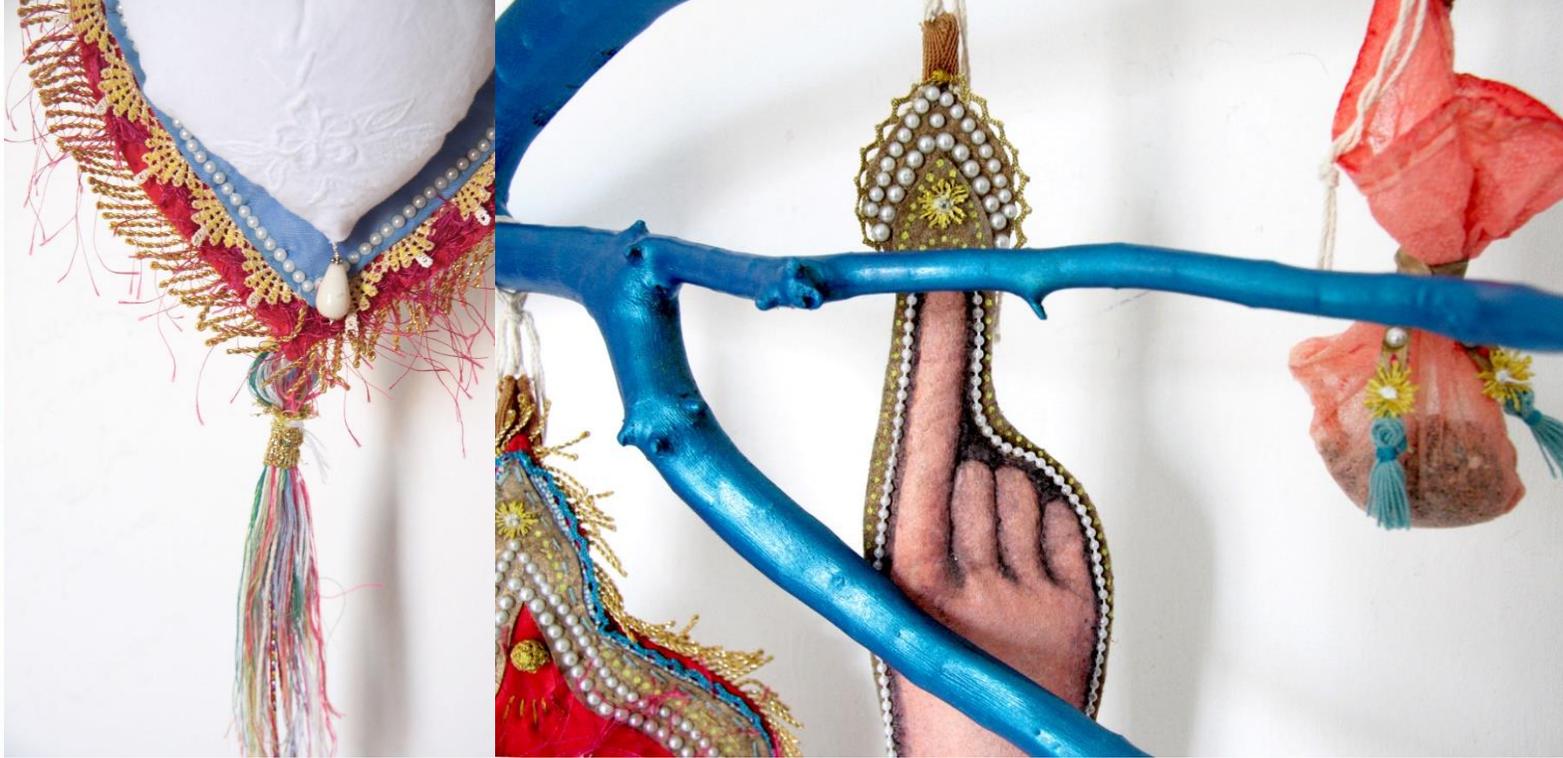
Il ramo, simbolo della Madre Terra, si fa divinità e , alla quale l' uomo non può che inchinarsi tornando alla sua radice ed alla sua ancestrale connessione con il selvaggio.

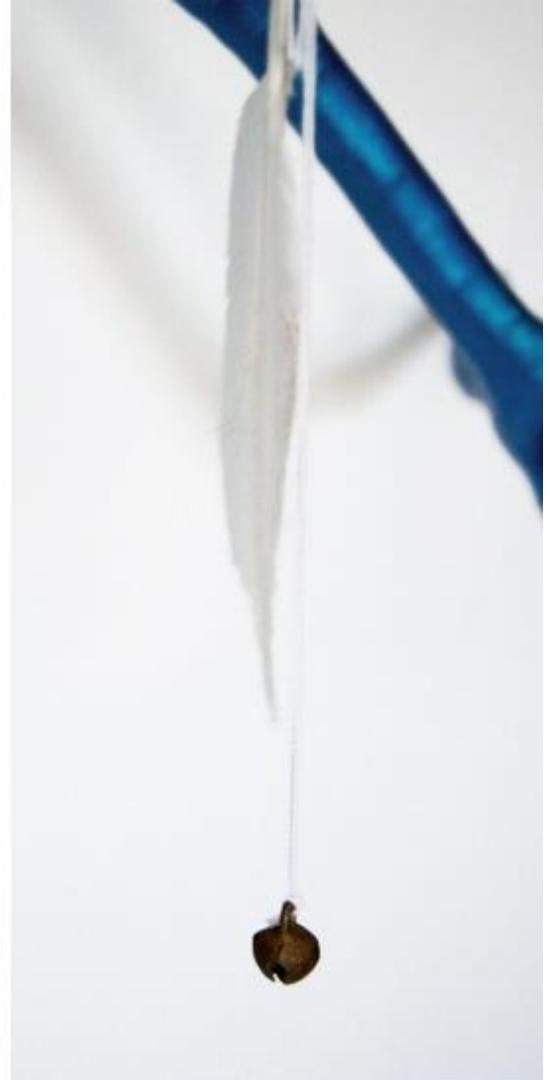
Su di una piccola sfera, che regge una piuma bianca la scritta: "desidera", su di un panno di lino la scritta, cucita: "Lo puoi", come monito e come promessa di rinnovata consapevolezza e Augurio di riconciliazione.

*Desidera | de sidera >>mananza di stelle >> mananza dei segni augurali*

**Ricerca ciò che manca.**







## Disimparare la paura

anno 2016

INSTALLAZIONE

**bastone di 120 cm di lunghezza**

**lanterna**

**serpente tridimensionale**

**reliquia | ex voto**

**Oggetto rituale e poetico, Reliquia dell' amore universale o**

**"Ex voto all' Umanità, all' Animalità ed alla Madre Terra"**

**materiali: Ramo, carta di varie grammature, stoffa, gommapiuma, ornamenti vari in disuso e di recupero. Olio, acrilico, pastello e filo.**

>>Progetto inserito nella ricerca affrontata in questi ultimi mesi sulla simbologia rituale, culto devozionale, medicina popolare e l' incontro con il magico e l' inconscio.

Protagonisti i simboli che caratterizzano L' Eremita, archetipo della ricerca silenziosa ed individuale della consapevolezza.

Un ritornare alla natura, al silenzio, al raccoglimento, ad un riconciliarsi con l' esperienza antica.

Un ritornare a se stessi , uno scivolarsi dentro.

Per far si che questo viaggio non sia una caduta, un ex voto, cucito e rappresentante un punto, luminoso e di filo, ci ricorda quanto la pazienza ed il bene disinteressato e privo di aspettative debbano essere alleati di questo percorso.

**Nella solitudine la chiave.**







## Liberati, lo puoi

anno 2016

Video

2:32 minuti

montaggio in stop motion di materiale fotografico con  
interventi pittorici manuali e digitali  
suono di fondo come un mantra a più voci:

*liberati, lo puoi*

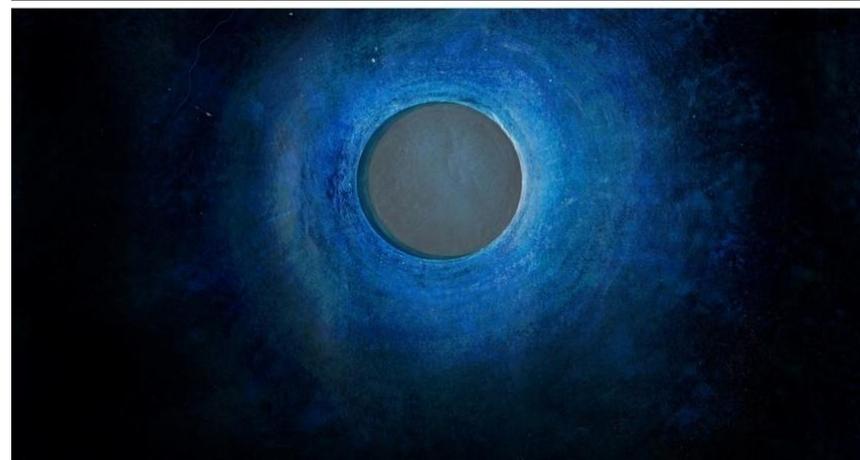
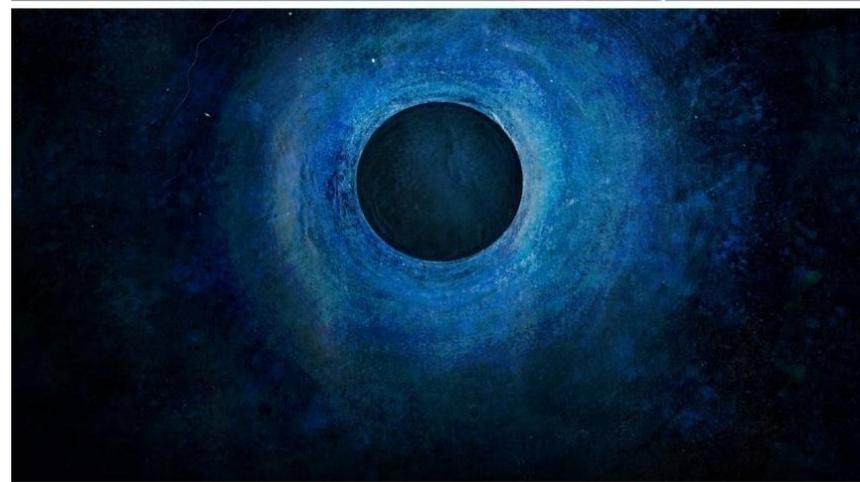
*la verità tutta intera è nella notte*

*lascia che riscesca il nuovo*

***Una donna, una civetta bianca, la luna ed un melograno ad  
aprirsi, simboli della notte, dell' intimità e della rinascita.***

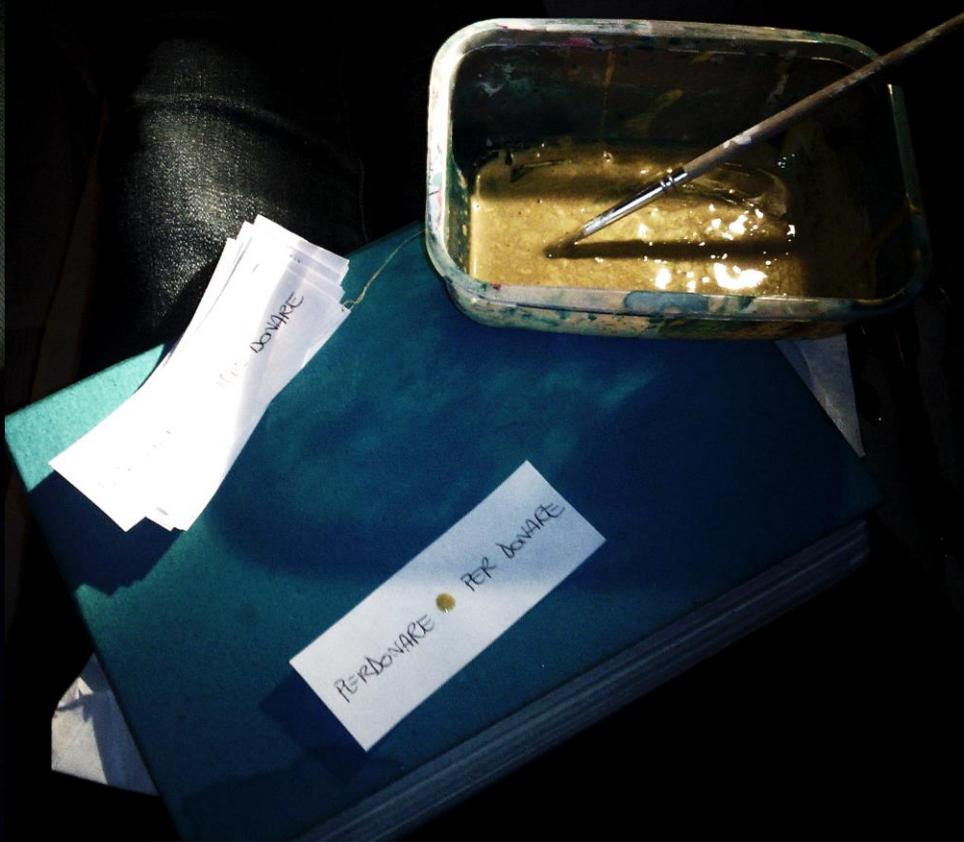
*Un viaggio attraverso la propria notte ad  
accogliere mormorii e messaggi ed attraverso quel buio  
giungere ad una luce benefica, che illumina gli angoli più  
remoti e bui; una energia materna ed antica.  
Il coraggio di scendere nei meandri più bui è ritorno alla  
consapevolezza dove nessuna parte è più importante dell'  
altra, dove nessuna colpa e nessuna accusa hanno più  
valore.*

***Fare spazio, spazio al nuovo di sé.***





Link video>><https://vimeo.com/190538779>



Preparazione foglietti  
> **perdonare ° per donare**  
per l'atto rituale e condiviso



Lasciare tracce per la città>  
**perdonare ° per donare**



Realizzazione **costume** | **copricapo**  
per l'atto rituale e condiviso

## Atto rituale e condiviso

*"Se sai il perché troverai anche il come."*

*\_Viktor Frankl*

Tamburi | mantra

Fuoco | liberazione

Partecipazione della collettività | dolore da bruciare

**Costume | civetta bianca ( realizzato durante la residenza)**

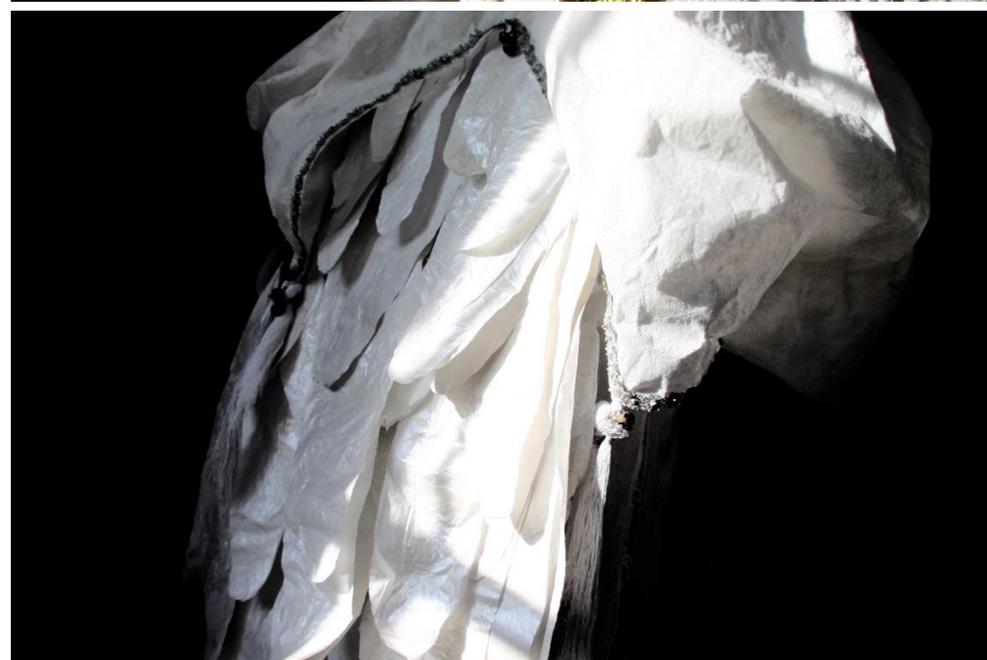
**Tamburo della Sila e lira medioevale (musicisti contattati in loco | strumenti realizzati manualmente e tradizionalmente)**

Attraverso un fuoco (foglie e rametti raccolti all'esterno), circondato da pietre raccolte sul lungofiume adiacente ai Box,

trasformare il proprio intimo dolore, in liberazione.

Il suono dei tamburi ed il mantra: "lascia che ricresca il nuovo" ci hanno accompagnato in questo momento di condivisione.

**Il cuore è un tamburo. Danza la vita.**









*CONCEPITO COME APPRODO VERSO L' ALTRO.*

*LA FERITA RESTITUISCE CIÒ CHE NASCONDEVA, DIVENENDO PORTA DA VARCARE, LUOGO DA ATTRAVERSARE PERCHÉ SI POSSA ATTUARE LA METAMORFOSI.*

*DAL DENTRO AL FUORI E DAL FUORI AL DENTRO, DALLA DIMENSIONE INTIMA ALLA DIMENSIONE COLLETTIVA IN UN FLUSSO CHE SIA BALSAMO PER LA FERITA DEL SÉ E DELL'ALTRO.*

Ogni azione è istintiva, rituale e produttrice di nuovi ed ulteriori significati.

Il braciere, argento specchio, conclusosi l'atto rituale, accoglie la cenere.  
Dolore che si fa cenere.  
Cenere che si fa stelle.

*Stelle come desiderio ritrovato.*

*Link video atto rituale e condiviso > <https://vimeo.com/195961876>*



**Michela Tobiolo**  
[http://www.michelatobiolo.com/  
mikendra@gmail.com](http://www.michelatobiolo.com/mikendra@gmail.com)  
347 4837596